

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA**

La Prefettura di Messina, rappresentata dal Prefetto, dott.ssa Cosima Di Stani, domiciliata per la carica a Messina presso la sede della Prefettura, Piazza Unità d'Italia (di seguito, anche solo Prefettura);

E

la Corte d'Appello di Messina, rappresentata dal Presidente f.f., dott. Sebastiano Neri, domiciliato presso la sede della Corte d'Appello di Messina, in Via Tommaso Cannizzaro (di seguito, anche solo Corte d'Appello);

E

il Comune di Messina, rappresentato dal Sindaco p.t., dott. Federico Basile, domiciliato presso la sede comunale in Piazza Europa (d'ora in poi, anche solo, Comune);

E

l'Università degli Studi di Messina, rappresentata dal Rettore p.t., Prof. Salvatore Cuzzocrea, domiciliato per la carica a Messina presso l'Ateneo, Piazza Salvatore Pugliatti n.1 (d'ora in poi, anche solo Università/Ateneo);

PREMESSO CHE

- in occasione di consultazioni elettorali o referendarie sono costituiti presso ogni sede di seggio, gli Uffici Elettorali di sezione (di seguito Sezioni Elettorali) per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, formati da un Presidente, da un numero variabile di scrutatori (uno dei quali svolge le funzioni di vicepresidente) e da un segretario scelto dal Presidente;
- la costituzione e l'organizzazione dei seggi elettorali è demandata ai singoli Comuni, coordinati dalla Prefettura competente per territorio;
- presso la cancelleria della Corte di Appello è istituito l'Albo delle persone idonee a rivestire l'incarico di Presidente di Sezione Elettorale e la Corte di Appello, competente per territorio, procede alla nomina dei Presidenti attraverso l'estrazione di nominativi dal suddetto Albo;
- entro il ventesimo giorno precedente la data di votazione, il Presidente della Corte di Appello trasmette ad ogni Comune l'elenco dei Presidenti di Sezione Elettorale che ha nominato, procedendo altresì alle sostituzioni in caso di rinunce o indisponibilità fino al quarto giorno precedente la consultazione elettorale e referendaria;
- l'ente locale, in occasione di eventi elettorali o referendari, deve porre in essere tutte le azioni volte ad assicurare la realizzazione degli aspetti organizzativi e procedurali preordinati all'esercizio di voto da parte dei cittadini iscritti nelle proprie liste elettorali;

- in occasione delle consultazioni elettorali e/o referendarie, si è registrata la problematica inerente ad una tempestiva ed integrale copertura dei seggi che, anche in considerazione dell'elevato numero di sezioni presenti sul territorio cittadino, presenta numerose criticità, con particolare riferimento al reperimento dei Presidenti di seggio, chiamati a svolgere un ruolo delicato che richiede capacità e preparazione;
 - viene, pertanto, ravvisata la necessità di avviare una collaborazione tra la Prefettura, la Corte d'Appello, il Comune e l'Università degli Studi di Messina al fine di organizzare un percorso formativo in materia elettorale rivolto agli studenti dell'Ateneo;
 - la prevista attività in ambito elettorale, che potrà essere svolta dagli studenti, oltre a rappresentare una nuova modalità didattica correlata allo svolgimento di specifiche attività lavorative, costituisce un completamento del loro percorso accademico e professionale, nonché un'opportunità di partecipazione civica attiva;
- tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 Oggetto

Al fine di instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione e in un'ottica di sperimentazione istituzionale che coniughi le competenze scientifiche dell'Università con le competenze tecniche amministrative degli altri Enti sottoscrittori, con il presente protocollo si intende procedere all'attivazione di specifici percorsi di formazione in materia elettorale, a cura dell'Università degli Studi di Messina, seguiti da tirocini operativi presso le altre Amministrazioni firmatarie del presente accordo, che daranno diritto, secondo il regolamento dell'Università, al riconoscimento di crediti formativi.

I suddetti corsi si prefiggono l'obiettivo di fornire agli studenti le necessarie conoscenze, anche tecniche, promuovendo sia una loro fattiva partecipazione alle attività degli uffici elettorali durante i tirocini, sia soprattutto, l'assunzione dell'incarico di presidente di sezione elettorale (anche su delega del Sindaco) in occasione delle consultazioni elettorali e/o referendarie.

Al riguardo, la partecipazione ai corsi oggetto del presente accordo sarà considerata quale titolo di preferenza nella selezione dei candidati Presidenti di seggio.

Nel percorso si prevede di approfondire, tra l'altro, i seguenti argomenti, elencati in via esemplificativa e non esaustiva:

- la capacità elettorale: origini e principi costituzionali;
- le cause ostative al voto;

- la legge n. 3 /2019 e le sanzioni interdittive;
- acquisto e riacquisto del diritto elettorale;
- lo schedario elettorale;
- le liste elettorali generali e sezionali;
- l'organizzazione e le attività dell'Ufficio elettorale;
- le Commissioni elettorali e funzionamento;
- adempimenti e procedure elettorali;
- analisi dei casi particolari.

Art. 3 Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a programmare congiuntamente le attività formative, la cui realizzazione è demandata all'Università degli studi di Messina, e che verranno erogate con l'intervento di docenti universitari, magistrati e funzionari della Corte d'Appello, nonché dirigenti e funzionari della Prefettura e del Comune di Messina, al fine di fornire un'adeguata preparazione sia teorica che di tipo pratico-applicativo.

La Prefettura, la Corte d'Appello e il Comune si impegnano ad agevolare, su richiesta dell'Università, l'inserimento degli studenti che abbiano seguito i corsi formativi presso le loro sedi, ove potranno coadiuvare l'ufficio elettorale, nelle forme ritenute più opportune dai funzionari preposti a detto servizio.

Il tirocinio formativo presso le citate Amministrazioni non comporterà l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con le medesime che, pertanto, non potranno essere chiamate a sostenere oneri, anche indiretti, derivanti dal rapporto in essere.

Art. 4 Destinatari dei corsi di formazione

Le attività, oggetto del presente Protocollo, saranno rivolte agli studenti frequentanti corsi di laurea magistrale o equivalenti, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master di secondo livello, anche mediante l'attivazione di eventuali tirocini curricolari.

Ai corsi di formazione attivati in virtù del presente Protocollo, e per l'intero periodo di vigenza del medesimo, potranno essere invitati a partecipare, altresì, i Presidenti di seggio designati in occasione delle varie consultazioni elettorali dal Presidente della Corte d'Appello.

Art. 5 Trattamento giuridico ed economico del personale

Le Parti, in qualità di titolari del rapporto di lavoro, resteranno competenti in relazione al trattamento giuridico ed economico del personale dalle stesse dipendenti impiegate nelle attività di cui al presente Protocollo.

Articolo 6 Referenti responsabili per l'attuazione del presente Protocollo

Il Referente per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo si identifica nella carica apicale di ciascuna Parte o suo delegato.

Art. 7 Validità

Il presente Protocollo avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione. È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo. Le Parti, di comune intesa, potranno rinnovare l'accordo mediante nuovo atto scritto. Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di 45 (quarantacinque) giorni da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata. Nel caso di recesso, gli impegni assunti dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 8 Trattamento dati personali

Il trattamento di dati personali relativi al presente Protocollo è effettuato dalle Parti in qualità di Titolari, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (cd. "Regolamento") e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (cd. "Codice") e avverrà nel rispetto dei principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice citati.

Art. 9 Trasparenza e riservatezza

Al fine di garantire le condizioni di trasparenza, le Parti pubblicheranno sui rispettivi siti web le informazioni relative al presente Protocollo, nel rispetto della vigente normativa. Si impegnano altresì a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite ai fini dell'espletamento del servizio e a utilizzarle esclusivamente per la realizzazione dello stesso.

Art. 10 Firma digitale, registrazione e bollo

Il presente Protocollo verrà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'art. 15 c. 2bis L. 241/90, a pena di nullità dello stesso e le comunicazioni tra le Parti, relativamente all'invio di documenti in formato digitale, avverranno solo ed esclusivamente a mezzo PEC. Le spese di registrazione del presente Protocollo, da sostenere all'occorrenza, si intendono a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico dell'Università che l'assolverà virtualmente, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Art. 11 Adesione della Corte d'Appello di Messina

La Corte d'Appello di Messina, condividendo le finalità cui è sotteso il presente accordo, si riserva di sottoscriverlo, previa autorizzazione della competente Direzione Generale del Ministero della Giustizia.

Data

La Prefettura di Messina

Il Prefetto

Dott.ssa Cosima Di Stani

Il Comune di Messina

Il Sindaco

Dott. Federico Basile

L'Università degli Studi di Messina

Il Rettore

Prof. Salvatore Cuzzocrea

La Corte d'Appello di Messina

Il Presidente f.f.

Dott. Sebastiano Neri